

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-3555 del 14/07/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                     | Diniego di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione aree verdi private. Disposizione di cessazione di derivazione e ripristino dei luoghi. Disposizione di pagamento dei canoni non corrisposti. COMUNE: San Giovanni in Persiceto (BO) RICHIEDENTE: Centro Sociale La Stalla CODICE PRATICA N. MO16A0043 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-3664 del 14/07/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Dirigente adottante         | UBALDO CIBIN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

Questo giorno quattordici LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** Diniego di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione aree verdi private. Disposizione di cessazione di derivazione e ripristino dei luoghi. Disposizione di pagamento dei canoni non corrisposti.

**COMUNE:** San Giovanni in Persiceto (BO)

**RICHIEDENTE:** Centro Sociale La Stalla

**CODICE PRATICA N.** MO16A0043

### LA DIRIGENTE

**Richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del DLgs 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e

Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**Viste** le seguenti norme e Piani, posti a tutela della qualità e quantità delle acque pubbliche:

- il Regio Decreto (RD) 25 luglio 1904, n. 523;

- il RD 14 agosto 1920, n. 1285;

- il RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 238/1999;

- il Decreto Legislativo (DLgs) 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- il Piano di Tutela delle Acque e relative Norme attuative (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 21/12/2005, n.40;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bologna e relative Norme attuative (PTCP), approvato con Delibera n. 19 del 30/03/2004 del Consiglio Provinciale;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno in data 24/2/2010;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale 2015-2021, approvato in data 3/3/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno che ha individuato gli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici ivi definiti, in aggiornamento al Piano approvato il 21/11/2013, ai sensi del DLgs n.152/2006;

- le DGR n. 1781/2015 e n. 2067/2015, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, ai fini del riesame dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici 2015-2021, ai sensi dell'art. 117 del DLgs n. 152/2006 così come modificato dall'art. 24, comma 1, Legge n. 97/2013;

- le Delibere n.8/2015 e n.3/2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di gestione del Distretto Idrografico Padano ("Direttiva

Derivazioni"), che ha assunto carattere vincolante per tutte le nuove domande di concessione di acque pubbliche e quelle di rinnovo, presentate a partire dalla data del 28/02/2018 e di indirizzo per quelle antecedenti;

**Viste** le seguenti norme di disciplina dei procedimenti di concessione di acque pubbliche:

- il Regolamento Regionale Emilia Romagna 20 novembre 2001, n. 41, (RR 41/2001) come confermato dalla LR n. 6/2004;
- la LR n. 7/2004 e s.m.i.;
- il RR 4/2005;
- la LR n. 4/2007 e s.m.i.;

**Vista** la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

**Preso atto** che la Regione Emilia Romagna, per quanto riguarda la durata delle concessioni all'utilizzo delle acque pubbliche ha provveduto ad emanare la DGR n.2102/2013 e la DGR n.787/2014 che definiscono i parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica sia per l'uso idroelettrico che per tutti gli altri usi, in riferimento all'art. 21 del RR 41/2001;

**Preso atto** che la Regione Emilia Romagna, come oneri dovuti per l'utilizzo delle acque pubbliche:

- con gli art.152 e 153 della LR n. 3/1999 ha stabilito gli importi dei canoni per i diversi usi delle acque prelevate e gli importi delle spese occorrenti per l'espletamento delle istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi, relativi a domande per concessioni di derivazione di acqua pubblica;
- con DGR n.1225 del 27/06/2001, con DGR n.609 del 15/04/2002, con DGR n.1325 del 07/07/2003, con DGR n.1274 del 01/08/2005, con DGR n.2242 del 29/12/2005, con DGR n.1994 del 29/12/2006, con DGR n.2326 del 22/12/2008, con DGR n.1985 del 27/12/2011, con DGR n.65 del 02/02/2015 e con DGR 1792/2016 ha successivamente aggiornato e precisato gli importi delle spese di istruttoria e dei canoni suddetti, nonché le varie tipologie di uso a cui essi sono riferiti;
- con l'art.154 della LR n.3/1999, obbliga il richiedente la concessione, prima della firma del disciplinare, a versare a favore della Regione il deposito cauzionale nella misura di un'annualità del canone previsto e comunque, di importo non

inferiore a € 51,65 e prevede inoltre, la restituzione dello stesso alla scadenza della concessione;

- con l'art. 8 della LR n. 2/2015, ha stabilito nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico ed ha fissato in € 250,00 il valore dell'importo minimo previsto del deposito cauzionale;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 12 bis del RD n. 1775/1933, come modificato dall'art. 96, comma 3 del Dlgs n. 152/2006, il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti dalla pianificazione di settore per il corpo idrico interessato;

**Vista** l'istanza assunta dalla sede ARPAE SAC - Modena al Prot. n. PGM0/2016/11325 del 22/06/2016 pratica MO16A0043, presentata da Zanieri Mariella in qualità di Presidente dell'associazione Onlus Centro Sociale La Stalla, di proprietà dell'Amm.ne Comunale di San Giovanni in Persiceto C.F. 91169330379, con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in via D'Azeglio, 20, con cui viene richiesta la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) ad uso irrigazione aree verdi private, con una portata massima di 2 l/s, per un volume annuo massimo di prelievo di 1.440 mc;

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 1044 del 02/03/2017, con la quale è stata rilasciata a Zanieri Mariella in qualità di Presidente dell'associazione Onlus Centro Sociale La Stalla, di proprietà dell'Amm.ne Comunale di San Giovanni in Persiceto C.F. 91169330379, con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in via D'Azeglio, 20, l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), sul terreno di proprietà dell'Amm.ne Comunale di San Giovanni in Persiceto (BO) a ciò consenziente, distinto nel NCT del medesimo Comune al Foglio 79 mappale 20 (pratica MO16A0043), contenente le seguenti condizioni:

- la profondità massima del pozzo deve essere di 130 m dal p.c., con diametro massimo di 101,6 mm;

- il prelievo massimo concedibile sarà di 1.440 mc/anno con portata massima di 2 l/s;

**Preso atto** della Relazione tecnica assunta al Prot. n. PGM0/2017/7531 del 19/04/2017 a firma congiunta del professionista incaricato della direzione dei lavori e della ditta esecutrice in cui si dichiara l'avvenuta realizzazione del pozzo e l'asseverazione dell'osservanza delle prescrizioni di autorizzazione;

**Richiamato** il nuovo assetto delle competenze territoriali delle SAC ARPAE su base provinciale, così come stabilito con circolare del DG del 07/11/2019 PG/2019/171879, sulla base del quale la pratica in esame è passata in gestione alla SAC - Unità Gestione Demanio Idrico di Bologna a far data dal 11/05/2021;

**Dato atto** delle seguenti comunicazioni dell'Amministrazione all'associazione Onlus Centro Sociale La Stalla:

- la nota Prot. n. PGM0/2018/15570 del 03/08/2018 inviata da SAC - Unità Gestione Demanio Idrico di Modena, con la quale è stata notificata con P.E.C. la trasmissione della bozza di concessione, richiesta di pagamento dei canoni pregressi a partire dall'annualità 2017 e del deposito cauzionale;
- la nota Prot. n. PG/2021/82588 del 25/05/2021 inviata da questo Servizio, con la quale è stata notificata con P.E.C. la bozza di concessione aggiornata, richiesta di pagamento dei canoni pregressi dal 2017 e del deposito cauzionale;
- la nota Prot. n. PG/2021/101264 del 29/06/2021 inviata da questo Servizio che ha sollecitato il richiedente a procedere agli adempimenti richiesti;

**Stante** la mancata trasmissione della documentazione richiesta (disciplinare di concessione firmato dal titolare e le ricevute di pagamento degli oneri dovuti) entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di derivazione è assimilabile a "irrigazione attrezzature sportive e aree destinate a verde pubblico", calcolato ai sensi dell'art. 152 comma 1 e 2, lett. d) della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii. come precisato dalla D.G.R. 2242 del 29/12/2005;

**Accertato** che l'importo dei canoni pregressi di concessione è pari ad € 768,10, comprensivi degli interessi legali dovuti, così come dettagliato nella tabella allegata:

| Annualità     | Canone determinato | Importi versati | Importi dovuti  | Interessi legali | Totale da pagare |
|---------------|--------------------|-----------------|-----------------|------------------|------------------|
| 2017          | € 107,44           | € 0,00          | € 107,44        | € 1,32           | € 108,76         |
| 2018          | € 162,45           | € 0,00          | € 162,45        | € 1,76           | € 164,21         |
| 2019          | € 164,72           | € 0,00          | € 164,72        | € 1,08           | € 165,80         |
| 2020          | € 164,89           | € 0,00          | € 164,89        | € 0,05           | € 164,94         |
| 2021          | € 164,39           | € 0,00          | € 164,39        | € 0,00           | € 164,39         |
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 763,89</b>    | <b>€ 0,00</b>   | <b>€ 763,89</b> | <b>€ 4,21</b>    | <b>€ 768,10</b>  |

**Dato atto** che:

- ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota Prot. n. PG/2021/101264 del 29/06/2021 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**Richiamato** il comma 1, art 35, R.R. 41/2001 che prevede che le opere di derivazione, alla cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, devono essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati;

**Ritenuto** pertanto che l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- il diniego e l'archiviazione dell'istanza di concessione;
- la disposizione di cessazione del prelievo;
- la disposizione di rimozione dell'opera di presa e di cementazione della colonna per impedire il contatto delle acque superficiali con le falde e il confinamento delle medesime nel sito originario, nonché di ripristino dei luoghi secondo la destinazione d'uso corrente;
- il pagamento dei canoni pregressi di concessione non corrisposti;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) **il diniego** della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), mediante pozzo, sul terreno identificato catastalmente al Foglio 79, map. 20, per uso irrigazione aree verdi private, richiesta dalla associazione Onlus Centro Sociale La Stalla, di proprietà dell'Amm.ne Comunale di San Giovanni in Persiceto C.F.

91169330379, con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in via D'Azeglio, 20, nella persona del suo legale rappresentante, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (pratica n. MO16A0043). Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa del presente determinazione.

2) di disporre **la cessazione immediata del prelievo, la rimozione dell'opera di presa e il ripristino dei luoghi** mediante:

Rimozione dell'opera di presa e di cementazione della colonna per impedire il contatto delle acque superficiali con le falde e il confinamento delle medesime nel sito originario, nonché di ripristino dei luoghi secondo la destinazione d'uso corrente.

3) Di disporre il **pagamento del canone di concessione non corrisposto** delle annualità 2017-2021, per l'uso assimilabile a "irrigazione attrezzature sportive e aree destinate a verde pubblico", calcolato ai sensi dell'art. 152 comma 1 e 2, lett. d) della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii. come precisato dalla D.G.R. 2242 del 29/12/2005, per un importo di € 768,10 comprensivo degli interessi legali dovuti, da corrispondere mediante versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

4) di **presentare a questa amministrazione entro il termine di 60 giorni** dalla notifica dell'atto:

- Relazione Tecnica asseverante il rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto 2) e accompagnata da adeguata documentazione fotografica;
- copia di attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

5) di stabilire che, **in caso di mancato pagamento** della somma dovuta **saranno dovuti gli interessi di legge** e che questa amministrazione attiverà le **procedure di recupero del credito**, secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 dicembre 2009 n.24; fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

6) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, durante l'esecuzione dei lavori di cessazione dell'utenza e ripristino dei luoghi;

7) di inviare questa determinazione al Consorzio di Bonifica Renana per gli aspetti di competenza;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali  
firma il titolare dell'incarico di  
funzione delegato

Ubaldo Cibir

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**